



ENTE: **COeSO - Società della Salute dell'area socio sanitaria grossetana**

Titolo del progetto: **"ANZIANI IN GIOCO"**

N. volontari da selezionare: **4**

Monte ore di servizio settimanale: **30**

Giorni di servizio a settimana dei volontari: **6**

Sede di servizio: **Casa di riposo "Ferrucci", via Ferrucci 7 - Grosseto**

Obiettivi del progetto:

1. Supportare le iniziative di animazione culturale e accompagnamento sociale rivolte ai destinatari diretti del progetto;
 - favorire la relazione di aiuto all'anziano e il mantenimento e la stimolazione delle capacità psicofisiche;
 - sostenere il mantenimento dell'autonomia e della dignità personale a favore di anziani non autosufficienti.
2. Potenziare attività aggiuntive di socializzazione attraverso momenti di ricreazione e intrattenimento;
 - promuovere nuovi servizi e attività volte a favorire l'autonomia della persona anziana e la sua integrazione sociale;
 - prevenzione dell'isolamento e del disagio senile.
3. Potenziare il rapporto tra la struttura dove si realizza progetto e il contesto territoriale esterno:
 - sensibilizzare la popolazione nei confronti delle problematiche relative agli anziani;
 - favorire scambi di comunicazione e di riflessione sulle varie esperienze in atto tra i servizi pubblici, del privato sociale, del volontariato.

Azioni previste:

Azione 1 - Costituzione di un tavolo di raccordo tra volontari, personale interno ed esterno coinvolto nel progetto per pianificazione e monitoraggio iniziative.

Il tavolo effettuerà periodicamente riunioni di coordinamento al fine di analizzare l'andamento del progetto, ricalibrare modi e tempi delle azioni a seconda delle necessità e servirà a favorire:

- accoglienza dei volontari ed informazioni teoriche sul funzionamento della struttura (quale personale vi lavora, qualifiche, mansioni, i servizi resi agli anziani etc.);
- presa visione progressiva degli spazi di vita e dell'organizzazione per favorire contatti diretti.

Azione 2 - Accompagnamento sociale e animazione culturale.

Supporto alle attività ludico-ricreative nell'ambito degli interventi per la socializzazione, per l'integrazione e per il tempo libero:

- sostegno e integrazione alle attività di animazione e ricreative già in corso presso la struttura;
- ideazione di modalità efficaci di coordinamento tra tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'attività ricreativa;
- Rafforzamento e coinvolgimento del rapporto con le scuole, le associazioni e le istituzioni del territorio.

Azione 3 – Ideazione di eventi ricreativo culturali innovativi a sostegno della residenzialità.

Organizzazione di eventi (ricreativi, culturali, spettacoli etc.) interni ed esterni alla casa di riposo volti a sensibilizzare ed avvicinare la cittadinanza al mondo degli anziani e per favorire la loro integrazione con il contesto esterno. In questo ambito sono incluse le attività che si pongono l'obiettivo di migliorare la qualità della vita degli anziani coinvolti mantenendo l'attenzione sull'importanza dell'aspetto relazionale e di integrazione con il territorio, promuovendo non solo la partecipazione alle offerte ricreative già esistenti presenti sia all'interno della struttura residenziale (scuola di teatro, feste etc.) ma anche sul territorio (gite,



manifestazioni etc.), ma ideando nuove iniziative (eventi, laboratori etc.) per prevenire, in maniera più efficace, il rischio di emarginazione sociale. Sarà centrale costituire una rete di relazione costante tra tutti i soggetti coinvolti (volontari, personale interno ed esterno, istituzioni) in modo da sviluppare in sinergia le attività.

Azione 4 – Sensibilizzazione e promozione campagna sociale

Ideazione di una campagna sociale per sensibilizzare sulle problematiche relative alla condizione dell'anziano e rafforzare il rapporto tra la struttura della casa di riposo e il territorio/contesto di riferimento mediante interviste a testimoni privilegiati, redazione materiali informativi (cartacei e/o digitali), contatto con radio, tv e giornali locali, predisposizione spot, partecipazione a trasmissioni di approfondimento, organizzazione conferenze stampa, distribuzione di materiale divulgativo e organizzazione incontri con la collettività. Sul sito web di COeSO – SdS Grosseto www.coesoareagr.it sarà creata una sezione specifica relativa al SNC che conterrà materiale informativo attinente al progetto: testi, immagini e fotografie e forum dedicato.

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I giovani avviati all'esperienza di Servizio civile saranno coinvolti attivamente nelle fasi di ciascuna delle attività progettuali previste. Avranno quindi modo di sperimentarsi in prima persona sia nella definizione dei contenuti sia nella gestione operativa del progetto. Il coinvolgimento diretto nelle attività del progetto favorirà nei volontari un orientamento di vita aperto alla solidarietà, alla generosità, allo scambio tra generazioni, all'accettazione della diversità. Inoltre, i volontari coinvolti potranno acquisire competenze specifiche nel settore dell'animazione sociale, in modo da poter espletare al meglio le proprie attività e attuare nel contempo un'intensa esperienza formativa, che possa essere fondamento proficuo per una possibile futura professione in campo sociale.

Ruolo dei volontari servizio civile:

1. partecipare attivamente, insieme ai dipendenti, all'animatore e agli altri volontari che operano nella struttura, a tutte le attività educative e di animazione, laboratori e attività ludico creative, comprese quelle realizzate da soggetti esterni (associazioni e scuole del territorio) ;
2. supportare gli ospiti non autosufficienti con compromissioni fisiche e/o cognitive per permettere loro di partecipare alle attività sociali e di animazione;
3. creare momenti di dialogo e relazione interpersonale (quindi intergenerazionale) con gli ospiti, per essere partecipi alla vita dell'anziano in Casa di Riposo;
4. stimolare l'anziano a spostarsi dal proprio reparto e conoscere altri ospiti e la struttura con tutti i suoi servizi, compreso l'utilizzo degli spazi verdi, per poter partecipare alle attività proposte, per favorire l'orientamento spazio temporale e mantenere e/o stimolare le capacità motorie;
5. accompagnare gli ospiti a fare commissioni esterne sul territorio, mantenendo i contatti con luoghi usuali (parrucchiere, edicola, partecipazioni a funzioni religiose, visite al cimitero, ai propri familiari) o per piccoli acquisti personali e nelle uscite organizzate quali gite, visite guidate, passeggiate nei parchi etc.;
6. aiutare gli anziani a coltivare i propri interessi personali e hobby, per mantenere attivo l'interesse alla vita e al mondo intorno a sé, collaborando con gli altri operatori a procurare il materiale necessario;
7. coadiuvare il personale e l'animatore nella organizzazione e ideazione di periodici incontri culturali (ad esempio spettacoli teatrali, concerti) per gli ospiti e i familiari, volti all'integrazione e allo scambio reciproco tra la Casa di Riposo e territorio;
8. svolgere le funzioni di sostegno nell'organizzazione e ideazione di corsi, laboratori, iniziative ricreative e di animazione con la possibilità, se necessario, di effettuare anche supporti individualizzati funzionali alla funzione di accompagnamento sociale;
9. organizzare attività di promozione del Servizio civile volontario nel territorio, con le associazioni giovanili e le direzioni didattiche delle scuole medie superiori, al fine di programmare dei momenti di incontro, informazione e testimonianza dell'esperienza del servizio civile in casa di riposo;
10. ricerca di fonti e modalità innovative per l'aggiornamento del sito web (interviste, raccolta biografie, fonti fotografiche, etc.) e per le relazioni esterne della struttura sede di attuazione del progetto.

I volontari selezionati parteciperanno inoltre ad almeno due degli eventi e/o attività di carattere regionale inseriti nel Sistema delle Politiche giovanili della Regione Toscana denominato "Filigrane".



Partners del progetto:

- **ATI - Uscita sicurezza/Arcobaleno/PortAperta:** l'associazione temporanea di impresa costituita dalle 3 cooperative sociali Uscita di sicurezza, Arcobaleno e PortAperta collaborerà al progetto mediante la messa a disposizione del personale operante all'interno della struttura sede di attuazione del progetto, in particolare per la realizzazione delle di tutte le azioni previste.
- **Solidarietà e crescita:** la cooperativa collaborerà alla realizzazione del progetto mettendo a disposizione il proprio personale operante all'interno della struttura sede di attuazione del progetto, in particolare per la realizzazione delle Azioni 1 e 2.
- **TeleTirreno – Maremma Channel:** la testata giornalistica collaborerà al progetto mettendo a disposizione proprio personale e mezzi tecnici per la realizzazione delle Azioni 3 e 4.

Formazione generale dei volontari:

Contenuti:

1. La legge 64/2001 e successive modifiche e integrazioni, le normative di attuazione, i fondamenti costituzionali del Servizio Civile Nazionale;
2. Lo status del volontario in servizio civile: diritti doveri, adempimenti, mansioni;
3. Le finalità del Servizio Civile Nazionale;
4. La storia dell'obiezione di coscienza: fondamenti e personaggi significativi, prospettive attuali e future per la società civile, la non violenza
5. Educazione alla Pace e alla mondialità;
6. Educazione alla socialità, alla solidarietà, alla legalità;
7. La mediazione e la gestione non violenta nei conflitti;
8. Dalla diversità alla prossimità: percorsi di conoscenza, relazioni con l'"altro da sé";
9. Conoscenza delle situazioni di diversità e disagio;
10. Significato e ruolo delle Istituzioni pubbliche, del privato sociale e della società civile.

La durata complessiva della formazione generale è di 45 ore.

I volontari parteciperanno inoltre alla formazione aggiuntiva programmata dalla Regione Toscana.

Formazione specifica dei volontari:

MODULO A - Durata: 35 ore

Elementi di assistenza sociale e di metodologia nel lavoro sociale
Attività e organizzazione delle strutture residenziali
Le problematiche socio relazionali legate all'assistenza anziani
La relazione d'aiuto nelle situazioni di disagio senile

MODULO B - Durata: 25 ore

Il ruolo del volontario, strumenti operativi e metodologia di intervento
Il lavoro d'équipe e il concetto di rete sociale
Metodi e tecniche innovative di animazione sociale

MODULO C - Durata: 20 ore

Il COeSO: struttura dell'ente e la tipologia dei servizi
La realtà territoriale nella quale viene realizzato il progetto
Comunicare il sociale: strumenti di relazione con i media locali

Il **Comune di Grosseto – Assessorato alle Politiche sociali** rilascerà a tutte/i coloro che avranno regolarmente frequentato il corso di formazione specifica di questo progetto, un **attestato di partecipazione aggiuntivo** rispetto a quello rilasciato dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile per certificare la professionalità acquisita dai giovani nell'arco dell'esperienza progettuale.
Il percorso formativo sarà certificato e quindi valido ai fini del curriculum vitae di ciascun volontario.